

Novena del Natale

Il Natale della Carità

Venerdì 18 Dicembre 2020



Guida: Attendere e accogliere Gesù che viene significa saperlo riconoscere e accogliere nell'incontro con gli altri, nel servizio caritatevole e disinteressato dei fratelli.

Canto: VENITE, FEDELI

1. Venite, fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme.

Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore.

Venite, adoriamo, venite, adoriamo. Venite, adoriamo il Signore Gesù!

2. La luce del mondo brilla in una grotta: la fede ci guida a Betlemme.

3. La notte risplende, tutto il mondo attende: seguiamo i pastori a Betlemme.

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Dio dell'amore, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Responsorio

Sac.: In questo giorno di perdono non vendichiamo le offese.

In questo giorno di gioie non distribuiamo dolori.

Gloria a te, figlio del nostro Creatore.

In questo giorno mite non siamo violenti.

In questo giorno quieto non siamo irritabili.

Gloria a te, figlio del nostro Creatore.

In questo giorno della venuta di Dio presso i peccatori, non si esalti, nella propria mente, il giusto sul peccatore.

Gloria a te, figlio del nostro Creatore.

(Efrem il Siro, Inni sulla Natività e Sull'Epifania I, 90-92)

Cantico delle profezie

Rit. Il Signore sta per giungere: venite adoriamo!

1. Rallegrati, popolo di Dio, esulta città di Sion.
Ecco il Signore verrà e in quel giorno splenderà una grande luce.
E dai monti e dai colli le acque scenderanno gioiose
perché viene il grande Profeta che rinnoverà Gerusalemme.
2. Ecco, verrà il Dio fatto uomo siederà sul trono di Davide:
voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore.
3. Ecco, verrà il Signore, il nostro protettore, il Santo d'Israele,
con la corona regale sul suo capo; e dominerà da mare a mare
fino agli ultimi confini della terra.
4. Ecco, apparirà il Signore, non verrà meno alla parola data;
se pare che indugi, state in attesa perché verrà e non potrà tardare.
5. Il Signore scenderà come una pioggia benefica:
nei suoi giorni fiorirà giustizia e abbondanza di pace.
Tutti i re lo adoreranno e lo serviranno tutte le nazioni della Terra.
6. Nascerà tra noi un bambino e sarà chiamato "Dio forte":
Egli siederà sul trono di Davide suo padre e sarà il nostro sovrano;
a Lui appartengono la forza, la sapienza e il regno eterno.
7. Betlemme, città del Dio altissimo, da te uscirà il Signore d'Israele:
le sue origini sono dal principio dei giorni più lontani.
Egli sarà grande su tutta la terra. e la sua venuta porterà fra noi la pace.



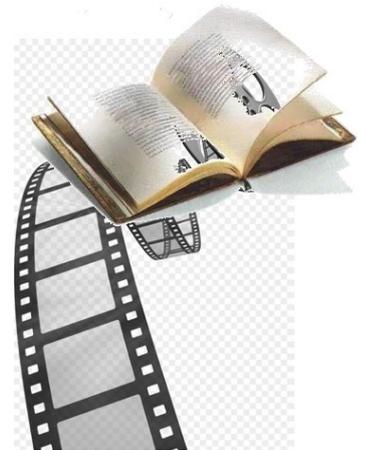
Ascoltiamo la parola del Signore

Canto: ALLELUJA - PASSERANNO I CIELI

Alleluia, Alleluia Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia Alleluia,

Passeranno i cieli, e passerà la terra,
la Sua parola non passerà, alleluja, alleluia

Alleluia, Alleluia Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia Alleluia,



Lettore 1: Dal Vangelo di Luca Lc 1,39-45

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Meditazione patristica

Lettore 2: *L'incarnazione del nostro Salvatore costituisce l'attestato più eloquente della sua premura nei confronti degli uomini. Non è il cielo, infatti, né la terra, né il mare, né l'aria, né il sole, né la luna, non sono le stelle né tutte le opere della creazione, visibili ed*

invisibili, chiamate all'esistenza da una semplice parola o, meglio, dalla sua volontà manifestata attraverso la parola; non è tutto questo, dicevo, che dimostra adeguatamente l'immensa bontà del Salvatore, quanto, piuttosto, il fatto che lo stesso unigenito Figlio di Dio, splendore della sua gloria e impronta della sua sostanza, che esisteva fin dal principio, e si trovava presso Dio, ed era egli stesso Dio e da lui è stata creata ogni cosa assunse l'aspetto di uno schiavo per somigliare all'uomo ed assumerne la sembianza esteriore, per mostrarsi sulla terra e vivere in mezzo agli uomini, per prendere su di sé le nostre infermità e sostenere i nostri mali.

(Teodoreto di Ciro, *La provvidenza divina* 10)

Canto del lucernare

(Solista): S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Nel rovo di fuoco apparì a Mosè, Dio d'Israele, guida e re.

Rit. Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

Breve riflessione del sacerdote



Intercessioni

Lettore 3:: Diciamo insieme: *Vieni, Signore Gesù.*

- *Ad accrescere in noi l'amore per te*
- *Perché siamo generosi con chi attende il nostro aiuto*
- *Perché ciascun uomo vinca il desiderio di primeggiare sugli altri*
- *Perché in tutti sia vivo il senso della giustizia*
- *Perché siano difesi coloro che subiscono oppressioni*

Antifona: *O Germoglio della radice di Jesse, che t'innalzi come segno per i popoli:
vieni a liberarci, non tardare.*

Cantico del MAGNIFICAT

1. *L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*
2. *perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*
3. *Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:*
4. *di generazione in generazione la sua Misericordia si stende su quelli che lo temono.*
5. *Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*
6. *ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;*
7. *ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.*
8. *Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,*

9. come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

10. Sia gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

11. Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

*Antifona: O Germoglio della radice di Jesse, che t'innalzi
come segno per i popoli: vieni a liberarci, non tardare.*



Preghiera finale

Celebrante: O Dio, che hai rivelato al mondo con il parto della Vergine lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore il grande mistero dell'incarnazione. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Congedo

Celebrante: La benedizione di Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e vi conceda di essere nel mondo i testimoni della carità.

Tutti: Amen.

Canto: Noi veglieremo

*Rit. Nella notte, o Dio, noi veglieremo,
con le lampade, vestiti a festa:
presto arriverai, e sarà giorno.*

*Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando Lui verrà, sarete pronti,
e vi chiamerà "amici" per sempre.*

Celebrante:

*Nel nome del Signore,
andiamo in pace*

